



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Appendice al Piano Triennale dell'Offerta Formativa

A.S. 2021/2022

*Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 7 del 16/09/2021
Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 70 del 23/09/2021*

Il presente Piano ha validità per l'anno scolastico 2021/2022 e può essere modificato in relazione ad aggiornamenti normativi, legislativi e regolamentari delle autorità competenti preposte e in funzione di nuove esigenze organizzative. Le eventuali modifiche potranno essere apportate direttamente dal Dirigente Scolastico su delega degli OO.CC. competenti.

1.PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	2
2.OBIETTIVI	2
3.DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	2
4.ATTIVAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	2
5.PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ	3
6.ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E ORARIO DELLE LEZIONI	3
7.STRUMENTI TECNOLOGICI	3
8.METODOLOGIE	4
9.ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	4
10.DOVERI DEGLI ALUNNI E DELLE FAMIGLIE	5
11.REGOLE DI COMPORTAMENTO PER GLI ALUNNI (NETIQUETTE)	5
12.VALUTAZIONE	5
13.PATTO DI CORRESPONSABILITÀ E DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	6
14.RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	6
15.ORGANI COLLEGIALI E ASSEMBLEE	7
16.FORMAZIONE DEI DOCENTI	7
17.FORMAZIONE DEI GENITORI	7
18.GESTIONE DELLA PRIVACY	7
Appendice n. 1	8

1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto 6 agosto 2021, n. 257, recante «[Piano Scuola 2021-2022 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione](#)»;

Decreto-legge n. 111, recante «[Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti](#)» (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 187 del 6 agosto 2021);

Nota MIUR prot. n. 1237 del 13 agosto 2021, recante «[Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" - Parere tecnico](#)»

Si rimanda [all'apposita pagina del sito web istituzionale](#) per il quadro complessivo delle disposizioni.

2. OBIETTIVI

Il presente Piano, redatto tenendo conto del nuovo quadro legislativo e normativo di riferimento, individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto relativamente all'a.s. 2021/2022. Il Piano è approvato dal Collegio dei docenti ed è inserito nel PTOF. Può essere modificato dal Collegio dei docenti, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali; in relazione ad aggiornamenti normativi, legislativi e regolamentari delle autorità competenti preposte e in funzione di nuove esigenze organizzative ad essi connessi, eventuali modifiche possono essere apportate direttamente dal Dirigente Scolastico su delega degli OO.CC. competenti.

Il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, finalizzata a raggiungere i seguenti obiettivi:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- sviluppare competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge 13 luglio 2015, n. 107-Riforma della scuola "La Buona scuola" art. 1 comma 7 lettera h);
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali);
- formare i docenti per l'innovazione didattica e sviluppare la cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- valorizzare le esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione.

3. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni dell'Istituto nei casi eccezionali come individuati all'art. 4 del presente Piano. Per DDI si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento sviluppata con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie come modalità didattica complementare che integra, in condizioni di emergenza e/o in casi particolari, la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

4. ATTIVAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Sulla base dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 111/2021, "... al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica", sull'intero territorio nazionale e per l'intero anno scolastico 2021/2022, i servizi educativi e scolastici **"sono svolti in presenza"**.

Sono previste deroghe nei seguenti **CASI ECCEZIONALI**, per i quali le istituzioni scolastiche avranno cura di assicurare il diritto allo studio dei propri alunni attraverso il ricorso alla **didattica digitale integrata per il tempo strettamente necessario**:

- sino al 31 dicembre 2021 (salvo proroghe dello stato di emergenza sanitaria), per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, i **Presidenti di Regioni** e Province autonome così come i **Sindaci** (non i Dirigenti scolastici), **"esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica ... nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità"** possano derogare alla regola generale, disponendo la sospensione dello svolgimento dell'attività scolastica e didattica in presenza (articolo 1, comma 4, del decreto-legge);
- quarantena disposta dalle autorità sanitarie competenti, di gruppi classe e singoli alunni (nota MIUR prot. n. 1237 del 13 agosto 2021);
- **"qualora sia necessario l'uso di laboratori [intendendo con ciò non solo gli spazi fisici e le strumentazioni, ma anche quelle attività didattiche che, per epistemi e metodologia, non possono essere ben svolte da remoto] o per mantenere**

una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali" (articolo 1, comma 4, del decreto-legge e nota MIUR prot. n. 1237 del 13 agosto 2021).

5. PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni.

I Consigli di intersezione/interclasse/classe e i Dipartimenti disciplinari rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Ogni singolo docente cura altresì lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo all'uso degli strumenti didattici adottati dalla scuola e riportati nel presente Piano, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, al rispetto delle regole durante la DDI (si veda sotto *Netiquette*).

L'Animatore digitale garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti come precisato più avanti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

6. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E ORARIO DELLE LEZIONI

Sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti la DDI prevede attività in modalità sincrona e asincrona. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. In particolare:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - ✓ Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - ✓ Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante utilizzando applicazioni varie;
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - ✓ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - ✓ La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - ✓ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un compito di realtà o di lavoro assegnato.

Il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti nel presente Piano, anche attraverso la delega a coordinatori di classe e referenti di plesso, predispone l'orario delle attività educative e didattiche considerando come base di partenza l'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza e prevedendo la riduzione dell'unità oraria a 45 minuti per le attività in videoconferenza.

Il piano orario prevede pertanto:

- **Scuola dell'infanzia**: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate per favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le modalità di contatto saranno:
 - ✓ videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni;
 - ✓ Invio o fruizione di materiale (G-Suite e Registro Elettronico Spaggiari) in modalità asincrona (brevi filmati, file audio...).
- **Scuola primaria e secondaria di primo grado**: saranno assicurate 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona (10 ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

7. STRUMENTI TECNOLOGICI

I principali strumenti di cui si avvale la DDI sono i seguenti:

- **Registro Elettronico "Classe viva"**: dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico "Classe viva". Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere. Per le famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.
- **GSuite for Education**:

L'account collegato alla **G Suite for Education**, App che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle e-mail ed alle applicazioni (APP) utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, Sites, ecc.

Ogni alunno, già a partire dalla scuola primaria, ogni docente, ogni membro del personale scolastico ha accesso a un account personale del tipo con dominio @icmilaniterracina.edu.it.

È prevista la creazione di un archivio informatico (repository) con l'ausilio di **Google Drive** che sarà esplicitamente dedicato alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tale contenitore virtuale sarà utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

- **Libri di testo digitali** che saranno utilizzati in base alle indicazioni dei docenti.

Per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, la scuola supporta le famiglie prive di strumenti digitali attraverso un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali (tablet), previa richiesta.

8. METODOLOGIE

Di seguito alcune delle possibilità, che la rete mette a disposizione per la DDI:

- **Flipped Classroom:** tale metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente a un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline (vedi <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>).
- **Consegna di report ed esercizi da inviare su Classroom:** nella versione semplificata, i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano su classroom screenshot del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti. Si suggerisce di inviare materiale di esercizi solo se è possibile riscontrarne l'effettiva lettura e svolgimento da parte dei ragazzi.
- **Richiesta di approfondimenti da parte degli alunni su argomenti di studio:** agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- **Digital Storytelling:** ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- **Realizzazione di video:** possibilità di registrare il video del PC con un documento di sfondo e il relativo audio/video di spiegazione da parte del docente. Con la condivisione del filmato su classroom o altro mezzo diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita con il vantaggio che l'alunno potrà utilizzarla ogni volta che ne ha necessità.
- **WebQuest:** È un approccio didattico alla "ricerca" che valorizza le attività collaborative nel web e si sposa bene con situazioni "a distanza" come quelle attuali. http://forum.indire.it/repository_cms/working/export/6057/3.html
- **Screencastify (o Screen-o-matic), YouTube o altra applicazione** o piattaforma per registrare video: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Google Classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione (è possibile farlo per qualunque disciplina, compreso il disegno tecnico).
- **I progetti di lettura** già attivati a scuola durante l'anno nel curricolare continueranno anche a casa, proponendo attività legate alla lettura (ad es. realizzazione di video trailer, disegni, ecc.) mantenendo però rigorosamente il principio della "zona franca", ovvero dell'assoluta libertà di leggere quello che si vuole.
- **Leggere, scrivere, disegnare, suonare, cantare, ...:** carta, matita, penna e colori, strumenti musicali NON sono scomparsi dall'orizzonte! Valorizziamo attività "lente" e non digitali, anche a distanza. Evitiamo però di chiedere ai genitori di stampare schede e altri materiali.

9. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Tutti i docenti, sia curricolari sia di sostegno, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni medesimi in incontri quotidiani con il gruppo classe e concorrono, tutti in egual modo, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe al fine di concorrere agli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato (Legge 104/1992) o del Piano Didattico Personalizzato (Legge 170/2010).

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, si opereranno periodici monitoraggi al fine di poter attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche. Andrà altresì verificato, anche con la collaborazione delle famiglie, che gli strumenti tecnologici in uso costituiscano per tali alunni un reale beneficio in termini di efficacia. In particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con figure di supporto del territorio. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nei PEI e PDP di tali alunni.

10. DOVERI DEGLI ALUNNI E DELLE FAMIGLIE

Gli alunni hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

La frequenza delle attività didattiche a distanza da parte delle alunne e degli alunni è obbligatoria, verrà monitorata tramite rilevazione delle presenze da parte dei docenti sul Registro elettronico e concorre al computo delle assenze.

Le famiglie sono tenute a controllare quotidianamente il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

Alunne e alunni, dunque, saranno responsabilizzati dalle famiglie e dal proprio senso del dovere perché l'efficacia dello sforzo del corpo docente non venga vanificato da atteggiamenti superficiali che non sono mai consoni alla scuola e non lo sono in particolare nelle condizioni di emergenza. Gli alunni frequenteranno le lezioni sincrone in un quadro di dignità e decoro, sia per quel che riguarda l'abbigliamento e la presentazione della propria persona, sia per quanto concerne l'atteggiamento e la cura della relazione (evitare sovrapposizioni vocali, abilitazioni/disabilitazioni dei microfoni, in particolare quelli altrui, rumori provocatori e molesti).

La diffusione di immagini, video, tracce audio di cui gli studenti verranno in possesso nel corso delle lezioni on line non devono assolutamente essere divulgate impropriamente per evitare condotte che implicino responsabilità civile e penale connesse all'uso improprio dei moderni apparecchi multifunzione.

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici sia per altri motivi, es. salute), gli alunni si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenta le attività svolte in sincrono risulterà pertanto assente.

11. REGOLE DI COMPORTAMENTO PER GLI ALUNNI (NETIQUETTE)

La *netiquette* è il complesso di regole di comportamento volto a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti connessi in rete.

- **SETTING:**
 - ✓ Assicurati di avere tutto ciò che serve per collegarti (*PC, tablet, smartphone*) e una connessione dati stabile (*preferibile linea fissa adsl o fibra; connessione mobile 4G con giga a sufficienza*).
 - ✓ Prima di iniziare le lezioni è ovviamente importante controllare la stabilità e la potenza delle connessioni internet per non rischiare di perdere il segnale e quindi parti importanti di spiegazione.
 - ✓ Organizza al meglio il tuo materiale di lavoro sulla scrivania (*libri di testo e quaderni*) ma anche *files* e cartelle sul tuo dispositivo.
- **LEZIONE**
 - ✓ Ricordati che le regole di buona educazione che osservi a scuola valgono anche online.
 - ✓ Sii presentabile, puntuale, attento, discreto e collaborativo.
 - ✓ Silenzia il microfono, utilizzalo solo se autorizzato dal docente, usa la chat per comunicare.
 - ✓ Attiva la telecamera, ad eccezione dei casi da concordare con il docente.
 - ✓ Prendi seriamente la didattica a distanza: è il primo passo per portare avanti in maniera coscienziosa il programma e agevolare anche i docenti in questo faticoso lavoro. Le distrazioni sono tante è vero e a casa è comprensibile che siano amplificate, ma è fondamentale impegnarsi a non disperdere la concentrazione. Sei tenuto a svolgere i compiti e le esercitazioni che gli insegnanti ti assegnano per evitare di accumulare carenze formative, consolidare le spiegazioni e di conseguenza il programma svolto.
 - ✓ Per mantenere costante lo studio di tutte le materie è assolutamente importante partecipare a tutte le lezioni a distanza che ogni docente predispone; ogni attività è documentata sul registro elettronico.
 - ✓ Per un corretto svolgimento delle lezioni a distanza è importante avere un atteggiamento serio e responsabile, evitando qualsiasi tipo di registrazione audio e screenshot senza il permesso del docente.
 - ✓ Non è ammesso invitare alla videolezione partecipanti esterni alla classe, inclusi i propri familiari.

12. VALUTAZIONE

Il valore giuridico delle "prove a distanza" è garantito dal D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 **Codice dell'Amministrazione digitale**, in quanto la valutazione è anche un procedimento amministrativo della Pubblica Amministrazione, che produce effetti giuridici su terzi (l'ammissione o meno all'anno successivo). Verifiche, interrogazioni ed esercitazioni sono pertanto atti amministrativi, finalizzati alle decisioni che la P.A. deve prendere (in questo caso: promuovere o meno). In quanto procedimento amministrativo, è quindi applicabile integralmente il Codice. Un compito o un test svolto in origine su una piattaforma FAD, in quanto documento amministrativo, segue pertanto le regole dell'art. 20, c. 1bis del Codice dell'amministrazione digitale: «*Il documento informatico soddisfa il requisito della forma scritta e ha l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice civile quando vi è apposta una firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o una firma elettronica avanzata o, comunque, è formato, previa identificazione informatica del suo autore [...] con modalità tali da garantire la sicurezza, integrità e immodificabilità del documento e, in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore [...]*». Un compito o una verifica online pertanto hanno effetti giuridici se la produzione/consegna avviene tramite la piattaforma G-Suite adottata dall'Istituto.

Anche eventuali foto di compiti e/o attività caricate su Google Classroom hanno valore legale in base all'art. 22, c. 1 del Codice: «*I documenti informatici contenenti copia di atti pubblici, scritture private e documenti in genere, compresi gli atti e documenti*

amministrativi di ogni tipo formati in origine su supporto analogico, spediti o rilasciati dai depositari pubblici autorizzati e dai pubblici ufficiali, hanno piena efficacia, ai sensi degli articoli 2714 e 2715 del codice civile, se sono formati ai sensi dell'articolo 20, comma 1-bis, primo periodo. La loro esibizione e produzione sostituisce quella dell'originale».

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività, e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa in "digitale" tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

- la valutazione delle attività in DDI terrà conto degli stessi criteri presenti nel PTOF;
- la verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e orali così come indicato nel PTOF;
- le verifiche orali saranno svolte in videolezione alla presenza della classe, al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
- relativamente ai criteri di trasparenza e tempestività nella valutazione periodica nella scuola primaria e secondaria di I grado è confermato quanto già previsto nel PTOF che tuttavia si configura come schema di riferimento indicativo e non perentorio:

MATERIE/DISCIPLINE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
	Numero minimo	Numero minimo
<i>Materie che presuppongono prove scritte</i> ITALIANO – MATEMATICA – LINGUA/E STRANIERA/E e tutte le discipline che prevedono prove scritte	2/3	2/3
<i>Materie che presuppongono prove pratiche/scritte e orali</i> ARTE – TECNOLOGIA – MUSICA – MOTORIA	2	2
<i>Materie che presuppongono interrogazioni orali</i> STORIA – GEOGRAFIA - SCIENZE e tutte le discipline che prevedono interrogazioni orali	2	2
<i>Il numero di prove è indicativo e riferito al regolare percorso scolastico dell'alunno. Il CdC valuterà eventuali modifiche, ai fini della validazione del giudizio finale, in base alle esigenze di ogni singolo alunno.</i>		

Relativamente alla tipologia di verifica, il singolo docente, in base alla disciplina insegnata, sceglierà la/le modalità più opportuna/e tra quelle illustrate nell'Appendice 1 al presente Piano.

13. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ E DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, sono previste specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati. In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. I docenti, ad esempio, nel progettare le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting d'aula virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

Sono previste pertanto sanzioni connesse ad eventuali infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la Didattica Digitale Integrata.

È inserito, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della Didattica Digitale Integrata.

14. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il necessario rapporto scuola-famiglia è assicurato attraverso i canali di comunicazione istituzionale (sito web, albo, registro elettronico, mail istituzionale, pagina FB).

Gli incontri informativi individuali tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori/tutori da inoltrarsi via mail o mediante il RE al docente, ad esclusione dei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini finali.

Le famiglie collaboreranno con la scuola in caso di utilizzo della DDI per supportare il percorso di apprendimento degli alunni, in particolare di quelli con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

15. ORGANI COLLEGIALI E ASSEMBLEE

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente Scolastico, nonché le riunioni di lavoro e sindacali del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di sicurezza per la prevenzione e il contrasto del virus SARS-CoV-2 (distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro, dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina), lavaggio/igienizzazione delle mani).

Se non strettamente necessario, è comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza. Fino al perdurare dell'emergenza sanitaria sono sospese le assemblee dei genitori in presenza.

16. FORMAZIONE DEI DOCENTI

Verranno predisposte attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Proseguendo il lavoro capillare di formazione svolto negli ultimi anni, il Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- **Piattaforma G Suite for Education** - saranno messi a disposizione di tutti i docenti videotutorial sull'uso come editor delle App della GSuite for Education. Sarà predisposto uno sportello per risolvere problematiche sull'argomento.
- **Metodologie innovative di insegnamento**

17. FORMAZIONE DEI GENITORI

Verranno predisposte attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative.

I docenti del Team Digitale diffonderanno tutorial incentrati sulle seguenti priorità:

- **Piattaforma G Suite for Education** - saranno messi a disposizione, tramite il sito d'istituto, videotutorial sull'uso come utenti delle App della GSuite for Education.
- **Uso del registro elettronico**

18. GESTIONE DELLA PRIVACY

Le scuole sono autorizzate a trattare i dati, anche relativi a categorie particolari, di insegnanti, alunni (anche minorenni) e genitori, funzionali all'attività didattica e formativa in ambito scolastico (art. 6, par. 1, lett. e), 3, lett. b) e 9, par. 2, lett. g) del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e artt. 2-ter e 2-sexies del D.lgs.196/2003).

Quanto sopra è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate alle scuole per cui non deve essere richiesto agli interessati uno specifico consenso al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento della DDI (cfr. Provvedimento 26 marzo 2020 del Garante privacy – Didattica a distanza, prime indicazioni).

Nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza nei confronti degli interessati, delle indicazioni della nota "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali" del 4 settembre 2020 e in base agli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, l'Istituto ha predisposto e reso disponibile, [sul proprio sito istituzionale](#), l'informativa sul trattamento dei dati personali collegati alla DDI. Restano inoltre valide e disponibili le informative già fornite dall'Istituto agli interessati.

L'utilizzo delle webcam deve avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali. È vietata la diffusione delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, in ambienti social o esterni alla scuola. Come scelta interna, tuttavia, non pubblichiamo sul sito immagini di studenti in primo piano o con volto riconoscibile, sebbene l'informativa ne permetta la pubblicazione in situazione didattica e per un periodo di tempo limitato. Analoga cautela va posta in casi di utilizzo di ambienti web pubblici, tipo padlet. È pertanto vietato ogni utilizzo o eventuale diffusione, anche su internet, della lezione senza aver chiesto l'esplicito consenso dei docenti e dei genitori/tutori degli studenti coinvolti nella registrazione e presenti in aula.

L'Istituzione scolastica porrà particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Gli incaricati nominati dalla DS per il trattamento dei dati personali, le studentesse, gli studenti e le loro famiglie:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'istituto ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- i genitori sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché impegni riguardanti la DDI.

I docenti utilizzeranno per la DDI materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

19. Appendice n. 1

TIPOLOGIA DI VERIFICHE / DIDATTICA SINCRONA	ACCORDIMENTI TECNICI	MODALITÀ SUGGERITE
Verifiche orali	Utilizzando Google Meet: - con collegamento a piccolo gruppo oppure - con tutta la classe che partecipa alla riunione	Prima di tutto bisogna adattare la tipologia di domande alla situazione. Evitare domande che abbiano risposte facilmente reperibili in rete e optare per domande di ragionamento o compiti di realtà. Si possono articolare in fasi. Dopo un primo breve momento, nel corso del quale l'alunno introduce l'argomento o gli argomenti oggetto della verifica, si passa ad una fase durante la quale il docente articola più domande a risposta breve, verificando anche la celerità con cui lo studente risponde alle sollecitazioni, cercando di prendere spunto da quanto sta proponendo lo studente, anche al fine di garantire gli opportuni collegamenti all'interno della disciplina.
TIPOLOGIA DI VERIFICHE / DIDATTICA ASINCRONA	ACCORDIMENTI TECNICI	MODALITÀ SUGGERITE
Verifiche scritte asincrone	Testi scritti di vario genere, con applicativi di scrittura. Possono essere assegnati tramite Classroom e prevedere un tempo disteso e non ristretto per la riconsegna.	In questo caso non c'è molta possibilità di controllare che non ci sia copiatura. In rete si trovano diversi software antiplagio gratuiti come Compilatio (si copiano i testi e si vede se corrispondono a testi già pubblicati in rete).
Verifiche orali asincrone	Esposizione di contenuti con presentazioni o video. Uso di Power Point in funzione registrazione video. Uso di Presentazioni di GSuite. La registrazione può essere condivisa su Classroom o Drive. Relazione di laboratorio. In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali. Esistono numerosi portali che mettono a disposizione ambienti di simulazione (il più famoso è PhET dell'Università del Colorado che è disponibile anche nella versione in lingua italiana).	La valutazione di contenuti o competenze su compiti di realtà può avvenire mediante assegnazione di un progetto di approfondimento che lo studente può esporre con presentazioni o anche registrando un video supportato da slide. In modalità asincrona lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge. Lo svolgimento di un esperimento virtuale può dare luogo ad una relazione e a formulazione di ipotesi.
TIPOLOGIA DI VERIFICHE / DIDATTICA MISTA	ACCORDIMENTI TECNICI	MODALITÀ SUGGERITE
Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto che sarà poi approfondito in sincrono	Uso di vari applicativi per l'assolvimento di una consegna scritta in modalità asincrona, con successivo approfondimento docente - studente su Meet.	In sede di videoconferenza il docente potrà chiedere, a sorpresa, allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerebbe piuttosto, quindi come forma ibrida (scritto + orale).